



## **DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO N. 4/2023 del 10/02/2023**

**OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., del servizio di verifica periodica impianto di messa a terra dell'Unità Territoriale ACI di Venezia per l'anno 2023, validità biennale - Smart CIG Z3739E5531 -**

### **LA RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI VENEZIA**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell' ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

**VISTO** il Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022/2024, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 6 aprile 2022;

**VISTO** il vigente Ordinamento dei Servizi dell'Ente;

**VISTO** il provvedimento prot. n. DRUAGa00dir022/00040987/21 del 28 ottobre 2021, con il quale il Segretario Generale Acì ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15/11/2021 e scadenza al 14/11/2023, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Venezia;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO** in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione n.3888 del 23 dicembre 2022, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e, comunque, nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo, n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020, come novellato dalla legge 108/2021, di conversione, con modificazione del D.L. n.77/2021, dai Decreti Legge n.121/2021, n.152/2021, n. 4/2022, n. 36/2022, n. 50/2022, n. 73/2022 e, per ultimo, n.176/2022;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTO** nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

**VISTE** le Linee Guida n. 3, "*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11 ottobre 2017;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di assumere la responsabilità del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 31 del Codice dei contratti pubblici;

**VISTO** l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, “per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici)”, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle piccole e medie imprese;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, nonché al Decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6. con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della normativa di cui al DPR 462/01, si rende necessario effettuare la verifica periodica dell'impianto di messa a terra dell'Unità Territoriale ACI di Venezia per l'anno 2023, con validità biennale;

**PRESO ATTO** che, a seguito delle disposizioni di cui al DL 162/2019, convertito in legge, sono state definite le tariffe imposte per l'esecuzione del predetto servizio, tariffario ISPESL 07/07/2005;

**RITENUTO** di dover interpellare l'operatore economico T&A S.r.L. con sede in Ravenna, già fornitore dell'Unità e di ACI Progei SPA, società dell'Automobile Club d'Italia, che gestisce la manutenzione degli impianti delle Unità Territoriali ACI sull'intero territorio nazionale, in considerazione del buon esito di precedenti servizi effettuati dall'anzidetto operatore con serietà, professionalità ed affidabilità;

**CONSIDERATO** che le specifiche caratteristiche del servizio sono indicate nella proposta di intervento della stessa T&A S.r.L., Prot UPVE/0000218/23, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

**DATO ATTO** che il costo di € 500,00 oltre IVA, relativo all'affidamento dell'incarico di una sola verifica da effettuare nell'anno 2023, con validità biennale, è conforme con le previsioni di cui all'art. 36 del citato Decreto 162/2019 e s.m.i.;

**VALUTATO** che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo inferiore ad € 40.000,00, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto;

**DATO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la Ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

**VISTO** che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, sia con il principio di efficacia, in quanto lo svolgimento del servizio risponde in modo soddisfacente alle esigenze dell'Ente;

**DATO ATTO** che, sulla base di quanto indicato nella determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" e dell'art. 95, comma 10 del Codice, i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con l'Ente;

**DATO CONTO** che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

**TENUTO CONTO** che, per l'esiguità dell'importo e la tipologia di servizio, non si ritiene di richiedere la prestazione di alcuna garanzia;

**PRESO ATTO** che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z3739E5531**;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

#### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del DLgs n.50/2016 e s.m.i., l'affidamento diretto alla Ditta T&A SRL, con sede in Ravenna Via Murri 29 – P.IVA, del servizio di verifica periodica dell'impianto di messa a terra dell'Unità Territoriale ACI di Venezia, da effettuare nell'anno 2023, con validità biennale, verso il corrispettivo di € 500,00 (cinquecento/00), oltre IVA, come da proposta contrattuale, acquisita al protocollo dell'Ente al n. UPVE/000218/23.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410732016 – prestazioni tecniche - a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2023 all'Ufficio Territoriale di Venezia quale Unità Organizzativa Gestore 4971.

Si dà atto che la Ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e dal Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risultano annotazioni.

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.

Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. Z3739E5531.

La sottoscritta assume la Responsabilità del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura :

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

LA RESPONSABILE U.T. ACI di VENEZIA  
Giusy Aronica



**La verifica effettuata da T&A sarà eseguita in conformità al regolamento generale per la gestione delle attività di ispezione (disponibile sul sito [www.teaverifiche.it](http://www.teaverifiche.it)) ed in ogni caso comprenderà le seguenti fasi:**

- L'ufficio programmazione T&A concorda con il Cliente la data e l'orario di verifica, che avrà una durata minima di n° 1 ore/uomo;
- Il Cliente si impegna a comunicare ad Inail il nominativo di T&A S.r.l. quale organismo incaricato della verifica periodica (art. 7-bis DPR 462/01);
- Il Cliente si impegna a mettere a disposizione del verificatore T&A, durante il sopralluogo, la documentazione tecnica in suo possesso relativa agli impianti elettrici per effettuarne l'esame a vista (Denuncia dell'impianto di terra, Dichiarazione di conformità, planimetrie, schemi elettrici, etc.);
- Il Cliente si impegna a mettere a disposizione del verificatore T&A un elettricista con buona esperienza elettrica degli impianti da verificare che conosca l'impianto e collabori con il Tecnico T&A all'esecuzione delle misure di resistenza globale di terra nelle normali condizioni di funzionamento, all'esecuzione delle prove di continuità del conduttore di protezione per accertare la continuità elettrica delle masse verso terra, e che consenta il corretto svolgimento delle prove di intervento degli interruttori differenziali/misure di impedenze dell'anello di guasto tramite strumento multifunzione certificato e regolarmente tarato al fine di verificare il corretto funzionamento dei dispositivi preposti all'interruzione automatica dell'alimentazione in caso di guasto;
- Verifica, in caso di impianto dotato di cabina di trasformazione MT/bt, che la tensione generata per guasto MT a terra sia compatibile con i limiti di tensione di contatto massima ammissibile in relazione al tempo d'intervento delle protezioni (richiedere all'ENEL i dati di "Corrente di guasto a terra" e "Tempo di intervento delle protezioni"). Se la verifica non è soddisfatta si dovrà procedere alle misure delle tensioni di passo e di contatto le quali saranno programmate dall'ufficio programmazione e fatturate a 93,00 €/h, conformemente alle previsioni dell'art. 36 del Decreto 162/2019 (art. 7-bis DPR 462/01) e ss.mm.ii.;
- Verifica dello stato degli elementi costituenti l'impianto di terra e dei dispersori intenzionali per l'accertamento dell'usura e dell'affidabilità;
- T&A rilascerà al Cliente il Rapporto di Verifica (RV) ed il relativo Verbale di Verifica (VV) solo a completamento dell'iter di verifica periodica eseguita. NB: T&A è tenuta ad inviare agli Enti di Controllo (ASL/ARPA) copia dei documenti di verifica effettuata con esito negativo.

**Garanzie per il Cliente comprese nella fornitura:**

- Tecnici verificatori T&A esperti, qualificati e formati ai sensi della norma CEI 11-27 nonché nominate persone idonee ad operare su impianti in tensione (PES), con requisiti di indipendenza conformi alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 (non svolgono attività di consulenza, progettazione, collaudi, manutenzione ed installazione di impianti elettrici). Ogni Tecnico ha regolare contratto (con livello di retribuzione che lo renda indipendente dal numero di verifiche effettuate e dall'esito delle stesse) ed è qualificato per l'esecuzione delle verifiche periodiche degli impianti oggetto del preventivo. T&A applica regolare corresponsione ai propri dipendenti e collaboratori delle retribuzioni dovute e attuazione nei loro confronti di tutte le assicurazioni previdenziali ed assistenza di legge;
- T&A assiste gratuitamente i propri Clienti per le necessità connesse a contestazioni degli organi di controllo relative agli impianti verificati, ad esempio fornendo duplicati dei documenti di cui alle verifiche eseguite oppure mettendosi a disposizione degli organi di controllo per commentare i documenti di verifica stessi nonché spiegando le procedure di verifica applicate per l'esecuzione dell'ispezione ed emissione dei documenti stessi;
- Aggiornamento e gestione dello scadenziario delle verifiche periodiche effettuate per procedere alla comunicazione al Responsabile Aziendale, con congruo anticipo, della prossima scadenza della verifica periodica;
- Costi di trasferta, pernottamenti, ed ogni altro onere che renda il personale T&A indipendente logisticamente;
- Biblioteca tecnica (come da CEI 0-14 Cap. 7), attrezzature e mezzi per la corretta esecuzione delle verifiche periodiche;
- Secondo le necessità aziendali, i tecnici T&A operano H24; la verifica potrà essere svolta anche nelle giornate di sabato, domenica o festivi.

**Privacy:** Il cliente accetta espressamente che i propri dati siano trattati in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 196/03 e dal Regolamento GDPR (D.Lgs. 101/18) e ss.mm.ii. ed accetta espressamente tale trattamento nella consapevolezza che verranno utilizzati per le sole finalità di cui al presente conferimento di incarico, gestione scadenze, e saltuario invio di materiale informativo relativo alla società T&A S.r.l., e non divulgati a terzi se non per ottemperare alle comunicazioni dovute al Ministero dello Sviluppo Economico, ad INAIL ed ad ACCREDIA.

Ufficio Commerciale: Marannano Anita

